

DIRITTO ANNUALE 2013

Spett.le Impresa, la Camera di commercio di Ravenna La informa che il versamento del diritto annuale 2013, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), deve essere effettuato con il modello di pagamento **F24, da utilizzarsi con modalità telematica** anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi, entro il

16 giugno 2013

(poiché quest'anno il 16 giugno cade di domenica la scadenza è posticipata al 17 giugno)

Il Ministero dello sviluppo economico ha confermato le aliquote, le fasce di fatturato, le misure fisse del diritto annuale definite a decorrere dal 2011 nel decreto interministeriale 21 aprile 2011 e il regime transitorio in base al quale le società semplici e le società tra avvocati sono tenute al versamento in misura fissa anche per l'anno 2013.

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo o, in alternativa, effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo entro un anno dalla scadenza del termine (consultare il sito www.ra.camcom.it).

In assenza, sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. F24

Nell'intestazione del modello F24, oltre agli altri dati dell'impresa, è importante riportare il **codice fiscale**, (**non la partita IVA, qualora diversa**) indicato nell'intestazione della presente lettera, in quanto è il dato che consente l'attribuzione del pagamento all'impresa.

Nella sezione **IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI** si deve indicare

Codice ente/codice comune	Codice tributo	Anno riferimento	Importi a debito versati
RA	3850	2013	importo da pagare

Se l'impresa esercita l'attività economica attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui è ubicata l'unità locale o la sede secondaria.

Il Ministero dello sviluppo economico ha chiarito, con nota del 31/01/2011, che i soggetti "Only REA" dovranno pagare un diritto fisso per la sede e nessun importo per le unità locali.

Se in corso d'anno l'impresa trasferisce la sede legale in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2013.

IMPORTI

Le imprese iscritte o annotate nella sezione Speciale del Registro delle Imprese, devono pagare il diritto annuale

– per la sede, in misura fissa secondo la seguente tabella:

• Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 88,00
• Società semplici agricole	€ 100,00
• Società semplici non agricole	€ 200,00
• Società tra avvocati previste dal D.lgs. 96/2001	€ 200,00
• Soggetti iscritti al REA (Soggetti "Only REA")	€ 30,00

– per ciascuna unità locale denunciata al Registro delle imprese (negoziato, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a:

• Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 17,60
• Società semplici agricole	€ 20,00
• Società semplici non agricole	€ 40,00
• Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001	€ 40,00
• Nessun diritto è dovuto per le unità locali dei soggetti iscritti al REA (Soggetti "Only REA")	

• Le imprese con sede principale all'estero versano per ciascuna unità locale/sede secondaria un diritto fisso pari a **€ 110,00**.

MAGGIORAZIONI

Per l'anno 2013 la Camera di Commercio di Ravenna **non** applica maggiorazioni.

Le imprese quindi, che esercitano attività anche tramite unità locali, dovranno determinare il diritto annuale da versare sommando all'importo dovuto per la sede, l'importo di ciascuna unità locale espresso in centesimi, moltiplicato per il numero delle unità locali; dovranno poi arrotondare l'importo finale all'unità di euro (se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso, se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto). Pertanto l'importo da versare sarà:

$$\text{Importo sede} + (\text{importo singola unità locale} \times \text{numero unità locali}) = \text{importo finale da arrotondare}$$

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Per ulteriori informazioni ai fini del versamento del diritto annuale, si rimanda al sito www.ra.camcom.it, nella sezione riservata al diritto annuale.

Si invita l'impresa a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di commercio.

Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail a diritto.annuale@ra.camcom.it.

Maggio 2013.

IL PRESIDENTE
Gianfranco Bessi